

COMUNE DI ZOLA PREDOSA
Città Metropolitana di Bologna

Verbale n. 1 del 24/02/2025

OGGETTO: Parere relativamente alla proposta di Deliberazione di Giunta Comunale n. 2025/269 del 04/02/2025 "STRALCIO DEL PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE 2025-2027. APPROVAZIONE MODIFICA DOTAZIONE ORGANICA. APPROVAZIONE PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE 2025-2027".

L'anno 2025, il giorno 24 del mese di febbraio 2025, l'Organo di Revisione economico finanziaria esprime il proprio parere in merito all'oggetto a seguito di recepimento della relativa documentazione inoltrata dall'Ente.

Sono Presenti:

Rag. Elis Dall'Olio – Presidente
Dott. Andrea Cappelloni – Componente
Dott. Enrico Ferrari _ Componente

Visto il Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con Decreto Legislativo 18/8/2000, n. 267, e s.m.i. stabilisce:

- all'articolo 91 - comma 1 - che gli organi di vertice delle Amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla Legge 12/03/1999, n. 68, finalizzata alla riduzione programmata della spesa di personale;
- all'articolo 91- comma 2- che gli Enti Locali, ai quali non si applicano discipline autorizzatorie delle assunzioni, programmano le proprie politiche di assunzioni adeguandosi ai principi di riduzione complessiva della spesa di personale, in particolare per nuove assunzioni, di cui ai commi 2 bis, 3, 3bis e 3 ter dell'articolo 39 della Legge 27/12/1997, n. 449, per quanto applicabili, realizzabili anche mediante l'incremento della quota di personale ad orario ridotto o con altre tipologie contrattuali flessibili nel quadro delle assunzioni compatibili con gli obiettivi della programmazione e giustificato dai processi di riordino o di trasferimento di funzioni e competenze;

Ricordato che, in base a quanto previsto dall'articolo 6, comma 2, del D.Lgs. n. 165/2001 e successive modifiche e integrazioni, le Amministrazioni Pubbliche hanno l'obbligo, ai fini della mobilità collettiva, di effettuare annualmente rilevazioni delle eccedenze di personale per categoria o area, qualifica e profilo professionale;

Richiamato l'articolo 33 del D.Lgs n. 165/2001, nel testo modificato da ultimo dall'articolo 16 della legge n. 183/2011, c.d. legge di stabilità 2012;

Rilevato che la suddetta disposizione:

- impone a tutte le amministrazioni pubbliche di effettuare la ricognizione annuale delle condizioni di soprannumero e di eccedenza del personale e dei dirigenti;
- impegna i Dirigenti/Responsabili ad attivare tale procedura per il proprio settore e sanziona le Pubbliche Amministrazioni inadempienti con il divieto di effettuare assunzioni di personale a qualunque titolo, dettando nel contempo le procedure da applicare per il collocamento in esubero del personale eccedente e/o in soprannumero ai fini della sua ricollocazione presso altre Amministrazioni ovvero, in caso di esito negativo, alla risoluzione del rapporto di lavoro;

Preso atto che è stata effettuata la ricognizione annuale delle situazioni di soprannumero o eccedenza di

personale con esito negativo, come risulta dalle attestazioni sottoscritte dai Responsabili di Area, acquisite e depositate in atti;

Verificato che non si rilevano situazioni di soprannumero, anche temporanee, nella dotazione organica;

Visto inoltre il Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri- Dipartimento della Funzione Pubblica 22 luglio 2022, "Definizione di linee di indirizzo per l'individuazione dei nuovi fabbisogni professionali da parte delle amministrazioni pubbliche";

Richiamato il DL 34/2019, convertito con modificazioni dalla Legge 58/2019, e in particolare l'articolo 33, comma 2, che riformula completamente la normativa sulla capacità assunzionale da parte dei Comuni disponendo che *"A decorrere dalla data individuata dal decreto di cui al presente comma, anche per le finalità di cui al comma 1, i comuni possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non superiore al valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione. Con decreto del Ministro della pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro dell'interno, previa intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali, entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto sono individuate le fasce demografiche, i relativi valori soglia prossimi al valore medio per fascia demografica e le relative percentuali massime annuali di incremento del personale in servizio per i comuni che si collocano al di sotto del valore-soglia....omissis..."*;

Preso atto che:

- il Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica del 17 marzo 2020 "Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei Comuni" è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale – Serie generale n. 108 del 27 aprile 2020 e trova applicazione con decorrenza 20 aprile 2020, come indicato all'articolo 1, comma 2;

- all'articolo 2 vengono fornite le seguenti definizioni:

a) per spesa di personale: *"impegni di competenza per spesa complessiva per tutto il personale dipendente a tempo indeterminato e determinato, per i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa, per la somministrazione di lavoro, per il personale di cui all'articolo 110 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, nonché per tutti i soggetti a vario titolo utilizzati, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente, al lordo degli oneri riflessi ed al netto dell'IRAP, come rilevati nell'ultimo rendiconto della gestione approvato"*

b) per entrate correnti: *"media degli accertamenti di competenza riferiti alle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione relativo all'ultima annualità considerata"*;

- all'articolo 3 i Comuni sono divisi in 9 fasce demografiche tra le quali è prevista "Comuni con popolazione dai 10.000 ai 59.999 abitanti", che risulta essere quella a cui appartiene il Comune di Zola Predosa;

- all'articolo 4 viene individuato il valore soglia di massima spesa del personale (quale rapporto fra spese di personale ed entrate correnti) che per la fascia demografica cui appartiene il Comune di Zola Predosa è pari al 27%, definendo al successivo articolo 5 le percentuali massime annuali di incremento del personale in servizio;

- all'articolo 6 viene individuato il valore soglia di rientro della maggiore spesa di personale che, per la fascia demografica cui appartiene il Comune di Zola Predosa è fissato al 31%;

- con deliberazione della Giunta Comunale n. 43 del 29 maggio 2024, è stato approvato un aggiornamento al piano dei fabbisogni 2024 – 2026 e, contestualmente, è stato aggiornato il valore della capacità assunzionale, secondo il D.P.C.M. 17 marzo 2020, ai valori del rendiconto 2023, con una percentuale pari al 30,25% del rapporto fra spesa di personale ed entrate correnti dell'Ente, valore confermato in ulteriore diminuzione rispetto ai dati dei precedenti rendiconti, rientrato al di sotto del valore soglia del 31%;

Ricordato che nell'ammontare delle spese di personale sono stati sempre considerati anche tutti i costi legati al personale trasferito in Unione Valli del Reno, Lavino e Samoggia e all'Azienda ASC Insieme, in analogia alla lettura dell'articolo 1, commi 557, 557-bis, 557-ter, della Legge n. 296 del 27/12/2006, Legge Finanziaria per l'anno 2007, e successive modifiche ed integrazioni;

Ricordato che con determinazione dirigenziale n. 321/2023 si è provveduto all'affidamento del servizio nido all'interno del comparto denominato C4 proseguendo in tal modo l'attività di esternalizzazione dei servizi di asilo nido;

Ricordato che, oltre alle misure sopra illustrate, l'Amministrazione comunale ha dall'anno scolastico 2023/2024 incrementato le entrate correnti tramite la riscossione diretta delle rette di refezione scolastica, internalizzazione avviata già dal settembre 2023 e che, unitamente alle altre misure, contribuirà per le prossime annualità ad ottenere il progressivo conseguimento del rispetto del rapporto percentuale fra entrate correnti e spese di personale ai sensi dell'articolo 6 del DM 17 marzo 2020 già richiamato;

Rammentato in particolare che il Piano triennale dei fabbisogni di personale è inserito nella Sezione 3 "Organizzazione e capitale umano" del Piano integrato di attività e organizzazione;

Verificato, rispetto all'ultimo aggiornamento del piano dei fabbisogni di personale per il triennio 2024/2026, approvato con la deliberazione della *Giunta Comunale n. 84 del 30 ottobre 2024*, che risultano ancora non completate le seguenti procedure, per le motivazioni indicate e per le quali si definiscono eventuali modifiche nelle modalità di reclutamento rispetto al triennio 2025-2027:

- Copertura di due posti vacanti di Collaboratore tecnico manutentivo, Area degli Operatori esperti, per la Quarta Area, mediante procedura di mobilità esterna o utilizzo di graduatoria selettiva o nuova procedura selettiva o, in subordine, nuova procedura selettiva pubblica anche mediante interpello rivolto ad elenchi di idonei formati dalla Città Metropolitana di Bologna: mobilità esterna in itinere;
- Copertura di due posti di Istruttore tecnico, Area degli Istruttori, per la Terza Area, mediante procedura di mobilità esterna, e, nel caso di esito negativo, nuova procedura concorsuale o, in subordine, nuova procedura selettiva pubblica anche mediante interpello rivolto ad elenchi di idonei formati dalla Città Metropolitana di Bologna: a fronte dell'esito negativo della procedura di mobilità, previsione di utilizzo di graduatoria vigente o, in subordine, svolgimento di nuova procedura selettiva pubblica;
- Copertura del posto di Istruttore amministrativo contabile lasciato vacante alla Prima Area, a seguito di mobilità interna 2024, mediante procedura di mobilità esterna o, in subordine, nuova procedura selettiva pubblica anche mediante interpello rivolto ad elenchi di idonei formati dalla Città Metropolitana di Bologna: procedura conclusa con richiesta di nulla osta in itinere;
- Copertura di un posto di Istruttore amministrativo contabile, Area degli Istruttori, ai Servizi al cittadino, vacante per pensionamento decorrente dal 1° gennaio 2025, mediante procedura di mobilità esterna o, in subordine, nuova procedura selettiva pubblica anche mediante interpello rivolto ad elenchi di idonei formati dalla Città Metropolitana di Bologna: procedura conclusa con richiesta di nulla osta in itinere;
- Copertura di un posto di Istruttore amministrativo contabile, Area degli Istruttori, per l'Area Risorse – Servizio Tributi e Riscossione, vacante per dimissioni dal 9 settembre 2024, senza diritto alla conservazione del posto, mediante procedura di mobilità esterna o, in subordine, nuova procedura selettiva pubblica anche mediante interpello rivolto ad elenchi di idonei formati dalla Città Metropolitana di Bologna: procedura conclusa con richiesta di nulla osta in itinere;
- Copertura di un ulteriore posto di Istruttore amministrativo contabile, Area degli Istruttori, per l'Area Risorse – Servizio Tributi e Riscossione, vacante dal 1° maggio 2024 per dimissioni con diritto alla conservazione del posto, mediante procedura di mobilità esterna al fine di individuare figura già in possesso di esperienza

professionale per la copertura del posto o, in subordine, nuova procedura selettiva pubblica anche mediante interpello rivolto ad elenchi di idonei formati dalla Città Metropolitana di Bologna;

- Copertura di un posto vacante di Istruttore amministrativo contabile, Area degli Istruttori, per l'Area Risorse – Servizi Finanziari ed Economici, mediante procedura di mobilità esterna al fine di individuare figura già in possesso di esperienza professionale per la copertura del posto o, in subordine, nuova procedura selettiva pubblica anche mediante interpello rivolto ad elenchi di idonei formati dalla Città Metropolitana di Bologna: procedura conclusa con richiesta di nulla osta in itinere;

- Procedura di progressione in deroga per un Istruttore amministrativo contabile dall'Area degli Operatori esperti all'Area degli Istruttori alla Area 1 –Affari Generali e Istituzionali, Servizi al Cittadino e Segreteria Generale: procedura conclusa con immissione all'Area superiore decorrente dal 1° febbraio 2025;

- Procedura di progressione in deroga per un posto di Specialista in attività amministrative e contabili dall'Area degli Istruttori all'Area dei Funzionari ed EQ alla Area 1- Affari Generali e Istituzionali, Servizi Comunicazione, Partecipazione e Segreteria del Sindaco: procedura conclusa con immissione all'Area superiore decorrente dal 1° febbraio 2025;

- Copertura del nuovo posto di Specialista in attività tecniche, Area dei Funzionari ed EQ, per l'ufficio ambiente, istituito con deliberazione n. 80/2024, con possibilità di utilizzo della graduatoria finale del concorso in via di svolgimento per una medesima figura al Comune di Sasso Marconi, indetto dal Servizio Personale Associato dell'Unione Valli del Reno, Lavino e Samoggia, autorizzando fin d'ora, nel caso di esito non positivo di detta procedura, una mobilità esterna o, in subordine, una ulteriore nuova procedura selettiva o, in subordine, nuova procedura selettiva pubblica anche mediante interpello rivolto ad elenchi di idonei formati dalla Città Metropolitana di Bologna : a fronte esito negativo della procedura selettiva per Sasso Marconi, svolgimento di procedura di mobilità esterna in itinere;

- Copertura del posto di Specialista in attività sociali, Area dei Funzionari ed EQ, appartenente alla Seconda Area – Servizi alla persona, vacante per mobilità in uscita dal 1° dicembre 2024, mediante una procedura di mobilità esterna o, in subordine, mediante procedura selettiva, con autorizzazione nel contempo ad un periodo di comando della figura in uscita al fine di salvaguardare l'operatività del servizio in attesa della copertura del posto o, in subordine, nuova procedura selettiva pubblica anche mediante interpello rivolto ad elenchi di idonei formati dalla Città Metropolitana di Bologna;; procedura di mobilità esterna in itinere;

Preso atto che si sono nel frattempo verificate o sono state programmate le seguenti nuove cessazioni:

- uno Specialista in attività amministrative e contabili, Area dei Funzionari ed EQ, Area Risorse – Servizi Finanziari ed Economici, per dimissioni con diritto alla conservazione del posto decorrenti dal 30 dicembre 2024;

- un Istruttore amministrativo contabile, Area degli Istruttori, Area Risorse – Servizi Finanziari ed Economici, per dimissioni e collocamento a riposo decorrente dal 1° giugno 2025;

Valutato in relazione alle due suddette situazioni prevedere:

- Copertura di un posto di Specialista in attività amministrative e contabili, Area dei Funzionari ed EQ, Area Risorse – Servizi Finanziari ed Economici, a conclusione del periodo di conservazione del posto, mediante procedura di mobilità esterna o, in subordine, mediante nuova procedura selettiva, in assenza di graduatorie vigenti o, in subordine, nuova procedura selettiva pubblica anche mediante interpello rivolto ad elenchi di idonei formati dalla Città Metropolitana di Bologna;

- Copertura di un posto di Istruttore amministrativo contabile, Area degli Istruttori, Area Risorse – Servizi Finanziari ed Economici, dal 1° giugno 2025, mediante procedura di mobilità esterna o, in subordine, mediante utilizzo di graduatoria vigente o, in subordine, nuova procedura selettiva o, in subordine, nuova

procedura selettiva pubblica anche mediante interpello rivolto ad elenchi di idonei formati dalla Città Metropolitana di Bologna;

Visto che vengono confermate tutte le assunzioni a tempo determinato già autorizzate con i precedenti atti n. 80 del 16 ottobre 2024 e n. 84 del 30 ottobre 2024;

Visto che, con la proposta di deliberazione in oggetto si ritiene di provvedere, anche alla luce di quanto in precedenza esposto, ad una ricognizione complessiva della dotazione organica dell'Ente comprensiva delle seguenti modifiche:

- Prima Area:

- . trasferimento in ingresso alla Prima Area di un posto di Collaboratore amministrativo, Area degli Operatori esperti, conseguente alla assegnazione di una figura proveniente dalla Seconda Area decorrente dal 1° gennaio 2025;
- . trasferimento in ingresso alla Prima Area di un posto di Collaboratore servizi di supporto, Area degli Operatori esperti, conseguente alla assegnazione di una figura proveniente dalla Seconda Area decorrente dal 1° gennaio 2025;
- . istituzione di un posto di Istruttore amministrativo contabile, Area degli Istruttori, con decorrenza dal 1° febbraio 2025, all'atto della avvenuta immissione all'Area superiore del vincitore della procedura, con contestuale eliminazione del corrispondente posto di Collaboratore amministrativo all'Area degli Operatori esperti;
- . istituzione di un posto di Specialista in attività amministrative e contabili, Area dei Funzionari ed EQ, con decorrenza dal 1° febbraio 2025, all'atto della avvenuta immissione all'Area superiore del vincitore della procedura, con contestuale eliminazione del corrispondente posto di Istruttore amministrativo contabile all'Area degli Istruttori;

- Seconda Area:

- . trasferimento in uscita alla Prima Area di un posto di Collaboratore amministrativo, Area degli Operatori esperti, conseguente alla assegnazione di una figura decorrente dal 1° gennaio 2025;
- . trasferimento in uscita alla Prima Area di un posto di Collaboratore servizi di supporto, Area degli Operatori esperti, conseguente alla assegnazione di una figura decorrente dal 1° gennaio 2025;

Dato atto che in esito alle suddette modifiche la dotazione organica complessiva del Comune di Zola Predosa rimane costituita da 105 posti complessivi;

Richiamata la Legge 12 marzo 1999, n. 68, e verificato che il Comune di Zola Predosa, ad oggi, non presenta scoperture relativamente alle categorie di cui all'articolo 1 e articolo 18 di detta Legge;

Ritenuto che il percorso di graduale riduzione dell'incidenza della spesa di personale imponga il perseguimento degli obiettivi delineati nel programma di mandato e nel DUP, e richieda la tempestiva attuazione delle ulteriori misure di contenimento della spesa di personale già anticipate con la citata deliberazione n. 87/2020, che si confermano relativamente a:

- sostituzione del personale scolastico unicamente con contratti di lavoro a tempo determinato nel rispetto del limite di cui all'articolo 9, comma 28, del D.L. n. 78/2010, convertito con modificazioni dalla L. n. 122/2010;
- parziale sostituzione del turn over del personale dimissionario in caso di pensionamento o mobilità esterna per i posti che si renderanno vacanti nel prossimo triennio;

Visto l'articolo 36 del D.Lgs. 30/3/2001 n.165, che prevede: "Per rispondere a esigenze temporanee ed eccezionali le amministrazioni pubbliche possono avvalersi delle forme contrattuali flessibili di assunzione e di impiego del personale previste dal Codice civile e dalle leggi sui rapporti di lavoro subordinato nell'impresa, nel rispetto delle procedure di reclutamento vigenti";

Ricordato che la disciplina in tema di assunzioni di personale a tempo determinato o con convenzioni ovvero con contratti di collaborazione coordinata e continuativa, contratti di formazione-lavoro, ad altri rapporti

formativi, alla somministrazione di lavoro, lavoro occasionale di cui all'articolo 9, comma 28, del D.L. n. 78/2010, convertito con modificazioni dalla L. n. 122/2010, prevede oggi quanto segue:

Tetto di spesa massimo = 100 per cento della spesa sostenuta per le stesse finalità nel 2009 per gli enti locali in regola con l'obbligo di riduzione delle spese di personale di cui ai commi 557 e 562 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, e successive modificazioni, nell'ambito delle risorse disponibili a legislazione vigente;

Rammentato che secondo le disposizioni di cui all'articolo 1, commi 166 e seguenti, della Legge 266 del 23.12.2005, il tetto di spesa da rispettare per le assunzioni a tempo determinato è pari ad € 166.045,01(vedi all. B della delibera in esame) e che tale tetto è ampiamente rispettato .

Assicurato che il piano dei fabbisogni oggetto della presente deliberazione è integralmente ricompreso e finanziato nel bilancio 2025-2027 approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 93 del 18 dicembre 2024: "Approvazione del Bilancio di previsione finanziario 2025/2027 (Art. 151 del D.Lgs. n. 267/2000 e art. 10 D.Lgs. n. 118/2011)", esecutiva ai sensi di legge;

Visto che con la proposta di deliberazione in parola l'Amministrazione Comunale intende procedere ad approvare il piano dei fabbisogni triennio 2025/2027, e assicurato che lo stesso sarà inserito alla Sezione 3 "Organizzazione e capitale umano" del Piano integrato di attività e organizzazione, con riferimento al periodo 2025/2027, in predisposizione;

Rammentato che con propria precedente deliberazione n. 8 del 21 febbraio 2024, esecutiva ai sensi di legge, di approvazione del PIAO è stato approvato anche il Piano delle Azioni Positive, di cui all'articolo 48, comma 1, del D.Lgs. n. 198/2006;

Fatto constare che ulteriori riduzioni in termini di spesa di personale potranno essere conseguite a fronte del pensionamento di dipendenti comunali limitando il turn-over;

Visto che

- nell'Ente non sono presenti situazioni di soprannumero o eccedenza di personale ai sensi dell'art. 33 D.lgs. n.165/2001, come da attestazioni, in atti, dei Responsabili di Area/Servizio;
- il rapporto fra spesa di personale e media delle entrate correnti, al netto FCDE, calcolato sulla base dei dati aggiornati del rendiconto 2023 che si attesta al 30,25%, inferiore pertanto al valore del 31%, assicurando che, ad avvenuta approvazione del rendiconto 2024, si provvederà all'aggiornamento conseguente dei dati;
- viene assicurato che il piano dei fabbisogni oggetto della proposta di deliberazione è integralmente ricompreso e finanziato nel bilancio 2025-2027 approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 93 del 18 dicembre 2024: "Approvazione del Bilancio di previsione finanziario 2025/2027 (Art. 151 del D.Lgs. n. 267/2000 e art. 10 D.Lgs. n. 118/2011)", esecutiva ai sensi di legge;
- viene assicurato che verrà effettuato il costante monitoraggio della spesa e delle entrate per la verifica del rispetto dei limiti afferenti al Comune di Zola Predosa ai sensi del DPCM 17/03/2020, adottando, se del caso, i conseguenti opportuni e necessari provvedimenti;

Visto

- Il TUEL
- Lo Statuto dell'Ente
- Il D.lgs 30 marzo 2001 n. 165 e s.m.d.

- Che sulla presente proposta di delibera sono stati acquisiti il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa ed in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49 co.1 e dell'art 147/bis co.1 del Dlgs 267/200 che costituiscono parte integrante e sostanziale dell'atto proposto

Esprime parere favorevole

alla proposta di Deliberazione di Giunta Comunale n. 2025/269 del 04/02/2025 "STRALCIO DEL PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE 2025-2027. APPROVAZIONE MODIFICA DOTAZIONE ORGANICA. APPROVAZIONE PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE 2025-2027"

Il Collegio dei Revisori

Rag. Elis Dall'Olio – Presidente

Dott. Andrea Cappelloni – Componente

Dott. Enrico Ferrari _ Componente

